



Unioncamere  
Veneto

## Treviso

### Industria

Le dinamiche osservate nel primo trimestre 2011 non modificano la situazione di fondo nell'industria manifatturiera trevigiana, rispetto al consuntivo di fine anno. Fattore trainante resta la domanda internazionale di cui continuano ad avvantaggiarsene soprattutto i settori più aperti sui mercati esteri come l'industria dei macchinari e il sistema moda, con estensione - da questo trimestre - all'industria della lavorazione metalli, per effetto-trascinamento delle filiere. Mentre appare più in difficoltà il settore del legno arredo.

Al di là delle dinamiche settoriali, questo è peraltro un trimestre in cui si incomincia a capire meglio l'effettiva velocità della ripresa, dopo i rimbalzi statistici sul 2009. Il passo congiunturale, infatti, tende a stabilizzarsi e le variazioni tendenziali si assestano, per conseguenza, su valori più bassi. Nelle imprese con 10 addetti e più, la produzione non conosce variazioni di rilievo sul trimestre precedente (+0,4%) mentre la variazione tendenziale media è del +2,7 per cento. Il fatturato - a valle dei picchi di fine anno - entra in zona negativa (-2,0%), fatto che si estende persino al fatturato estero (-2,7%). Rispetto al primo trimestre dello scorso anno, tuttavia, il fatturato cresce del +5,9 per cento, grazie al sostegno del fatturato estero (+7,4%). Piatta la raccolta ordini rispetto al trimestre precedente: +1,2 per cento dal mercato interno, +2,3 per cento dal mercato estero, per conseguenza le variazioni tendenziali risultano modeste: +6,0 per cento quella relativa agli ordini dal mercato estero (dopo il rimbalzo a due cifre dell'autunno scorso); +2,3 per cento quella relativa agli ordini dal mercato interno, che spegne ogni illusione di ripresa di questa componente della domanda.

Non sembrano peggiorare, ad ogni modo, gli indicatori di struttura né si avvertono timori per il trimestre aprile-giugno. L'orizzonte di produzione assicurato dal portafoglio ordini resta attorno alle 51 giornate: corto o lungo che sia, esso è in linea con quanto rilevato negli ultimi trimestri. Il grado di utilizzo degli impianti resta anch'esso stabile, attorno al 72 per cento. In generale, gli imprenditori intervistati ritengono che la velocità della ripresa sarà sostanzialmente questa: con un filo di fiducia in più sulla domanda estera ma senza effetti di rilievo, ancora, sul fronte dell'occupazione.

Treviso. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel I trim. 2011 (var.% tend.) e previsioni per i prossimi tre mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-0,3	2,7	2,6	9,3	46,8
Fatturato (totale: interno+estero)	-0,1	5,9	5,7	12,4	45,6
Ordini interni	4,0	2,3	2,3	4,5	48,9
Ordini esteri	2,3	6,0	5,9	13,7	52,4
Occupazione	-3,2	-0,4	-0,6	-1,1	86,6

\* saldo % delle risposte (positive-negative)

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura